

Oggetto Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nella Città Metropolitana di Torino - Riorganizzazione Servizi sull'asse "Torino-Milano" - Autolinee n.01 ("Torino-Milano") e n.04 ("Milano-Torino") - Autorizzazione alla modifica dei Programmi di Esercizio.

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

1. di autorizzare il Consorzio "Extra.TO S.c.ar.l." (Extra.TO, concessionario del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nella Città Metropolitana di Torino²) e le Società "SADEM S.p.A." e "Autostradale S.r.l." (Gestori rispettivamente delle Autolinee n.01 e n.04 nell'ambito del suddetto Consorzio) all'adozione a far data da venerdì 1° luglio 2016 delle modifiche specificate nel seguente prospetto riassuntivo, come riportato in dettaglio nei relativi Programmi di Esercizio, allegati al presente Documento per farne parte integrante e sostanziale:

DIREZIONE MILANO

Linea	corsa	perc.	partenza	ora	arrivo	ora	freq.	provvedimento
4	63	6	CARISIO - CASELLO A4	6.25	MILANO - LAMPUGNANO	07.25	FER5	posticipata di 15' (partenza 6.40)
4	65	6	BIANDRATE - CASELLO A4	6.55	MILANO - LAMPUGNANO	07.40	FER5	soppressa
4	613	6	TORINO - C.so BOLZANO	11.00	MILANO - LAMPUGNANO	13.05	FER5	soppressa
4	615	6	TORINO - C.so BOLZANO	13.00	MILANO - LAMPUGNANO	15.05	FER5 -F	soppressa
1	2109	4	TORINO - C.so BOLZANO	14.00	MILANO - LAMPUGNANO	16.05	FER5	soppressa
4	617	6	TORINO - C.so BOLZANO	15.30	MILANO - LAMPUGNANO	17.35	FER5	soppressa
4	621	6	TORINO - C.so BOLZANO	19.00	MILANO - LAMPUGNANO	21.05	FER5	soppressa

DIREZIONE TORINO

Linea	corsa	perc.	partenza	ora	arrivo	ora	freq.	provvedimento
4	76	7	MILANO - LAMPUGNANO	08.00	TORINO - C.so BOLZANO	10.05	FER5	soppressa
1	2151	5	MILANO - LAMPUGNANO	10.15	TORINO - C.so BOLZANO	12.20	FER5	soppressa
4	720B	7	MILANO - LAMPUGNANO	12.30	TORINO - C.so BOLZANO	14.35	FER5	soppressa

Linea	corsa	perc.	partenza	ora	arrivo	ora	freq.	provvedimento
4	710	7	MILANO - LAMPUGNANO	14.15	TORINO – C.so BOLZANO	16.20	FER5	soppressa
4	714B	7	MILANO - LAMPUGNANO	18.30	TORINO – C.so BOLZANO	20.35	FER5	posticipata di 15' (partenza 18.45)
4	722	7	MILANO - LAMPUGNANO	18.45	BIANDRATE - CASELLO A4	19.33	FER5	soppressa
4	725	7	MILANO - LAMPUGNANO	19.30	CARISIO - CASELLO A4	20.35	FER5	soppressa

NOTE

FER5 = corsa esercita nei gg. feriali dal lunedì al venerdì

FER5-F = corsa esercita nei gg. feriali dal lunedì al venerdì, sospesa dal 3 al 23 agosto

2. di dare atto del parere favorevole, ai sensi dell'Art.4.3 della Convenzione³, della Città Metropolitana di Torino, all'adozione delle variazioni ivi richiamate.

L'attuazione delle suddette modifiche comporta una diminuzione della produzione annua dell'Autolinea in oggetto⁴; pertanto, l'adozione del presente provvedimento non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e non assume rilevanza contabile.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

1. La L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. Con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. In particolare, la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.1 corrispondente alla Provincia di Torino, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. Con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. Con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a

tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, rinominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;

6. In attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data dal 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta contitolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014;
7. Il quadro economico-finanziario regionale degli ultimi anni ha disegnato un progressivo decremento delle risorse disponibili per la gestione dei Servizi di TPL, con particolare riferimento al complesso dei Servizi di competenza dell'Agenzia (come confermato dal quadro di finanziamenti prospettato dalla D.G.R. n.60-1985 del 31/07/2015); tale situazione, nel corso degli ultimi anni, ha reso necessario predisporre e attuare da parte dell'Agenzia specifici "Piani di razionalizzazione" dei Servizi di TPL, finalizzati a rendere coerente il valore della produzione erogata con le risorse economiche effettivamente disponibili;
8. In particolare, in accordo con le "linee-guida" individuate dalla D.G.R. n.12-2217 del 12/10/2015, con lo Statuto dell'Agenzia e con i criteri contenuti nella proposta di Programma Triennale Regionale 2016-2018, l'Agenzia ha cercato di sviluppare i propri "Piani di razionalizzazione" basandosi (fra gli altri criteri di analisi) sull'individuazione delle aree/direttrici sulle quali insistono situazioni di coesistenza dei Servizi di TPL "gomma-ferro" e/o "gomma-gomma", intervenendo per la relativa ottimizzazione dell'offerta sulla base della domanda di mobilità effettivamente registrata, della presenza nelle aree interessate di possibili Servizi "alternativi", dell'assetto economico e tariffario configurabile a seguito dell'adozione di eventuali interventi di riordino;
9. In tale ottica, nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2015, l'Agenzia ha sviluppato uno specifico processo di analisi dei Servizi di TPL afferenti all'asse "Torino-Milano" (con particolare riferimento alle Autolinee extraurbane nn. 1 e 4), basato sui seguenti principali criteri:
 - analisi degli attuali percorsi, fermate, aperture porte (mediante il Sistema di monitoraggio OTX, ove applicabile) e verifica della frequentazione registrata su ciascuna corsa: passeggeri saliti/discesi e andamento del carico a bordo, sulla base dei dati resi disponibili dalla Città Metropolitana di Torino (mesi di novembre 2014 e, successivamente, novembre 2015);
 - individuazione delle coesistenze tra i Servizi monitorati a livello "gomma-ferro", con particolare riferimento alla Linea ferroviaria "Torino-Milano", e "gomma-gomma", con i diversi Servizi di TPL extraurbano afferenti ai Territori interessati;
 - conseguente valutazione della possibilità per l'Utenza interessata (ove presente) di accedere a Servizi "alternativi", sulla base dell'attuale rete complessiva di TPL afferente ai Territori interessati, considerandone i relativi costi (eventualmente) aggiuntivi alla luce del confronto comparativo dell'attuale assetto tariffario;
10. Al termine del processo di cui al punto precedente, con nota prot. n.6478 del 27/11/2015, l'Agenzia trasmetteva alla Città Metropolitana di Torino e al Consorzio concessionario (e relative Società esercenti interessate) le risultanze delle analisi svolte, proponendo una

razionalizzazione dei Programmi di Esercizio delle Autolinee in oggetto, basata sui seguenti parametri di intervento:

- effettiva coesistenza “gomma-ferro” lungo la tratta sia a livello di aree servite, sia a livello di “esigenze” di mobilità soddisfatte; si evidenzia in tal senso che le Autolinee in oggetto non effettuano un servizio “di distribuzione” presso le località interessate (come normalmente avviene per i Servizi di TPL su bus), ma effettuano fermata solo lungo il percorso autostradale (raggiungibile solo in auto), offrendo di fatto un Servizio “concettualmente” analogo a quello ferroviario;
 - significativa “intensità” dell’offerta ferroviaria presente lungo la direttrice interessata, intesa sia come frequenza delle varie tipologie di collegamenti, sia come capacità di accogliere eventualmente la domanda oggi afferente alle Linee su gomma;
 - frequentazione registrata sulle Autolinee, con particolare riferimento alle corse definite al di sotto di una “soglia” di riferimento individuata, tenuto conto della lunghezza complessiva della tratta, pari a circa 15 saliti/corsa e ai carichi effettivamente rilevati sulle varie tratte (pax saliti/discesi per fermata);
11. In relazione all’ipotesi di razionalizzazione definita dall’Agenzia, di cui al punto precedente, in data 14/12/2015 si svolgeva un primo incontro di approfondimento congiunto, con la partecipazione di rappresentanti della Città Metropolitana di Torino e del Consorzio concessionario (e relative Società esercenti interessate);
12. Alla luce degli esiti dell’incontro congiunto di cui al punto precedente, con note prot. Agenzia nn. 7017 del 18/12/2015 e 7064 del 21/12/2015, le Società esercenti interessate trasmettevano le rispettive considerazioni in merito alle ipotesi di razionalizzazione formulate dall’Agenzia, esprimendo sostanzialmente il proprio parere negativo all’adozione di quanto proposto;
13. In relazione alle osservazioni ricevute, l’Agenzia convocava per il giorno 13/01/2016 un secondo incontro di approfondimento congiunto, finalizzato a individuare e condividere gli opportuni interventi di razionalizzazione dei Servizi in oggetto, secondo le finalità e i criteri espressi ai precedenti punti 7 e 8;
14. Con riferimento alla corrispondenza intercorsa (cfr. precedenti punti 10 e 12) e facendo seguito a quanto già condiviso in occasione dell’incontro congiunto del 13/01/2016 (di cui al precedente punto 13), con nota prot. n.578 del 28/01/2016, l’Agenzia trasmetteva alla Città Metropolitana di Torino, agli altri Enti territorialmente interessati (Regione Piemonte, Provincia di Novara e Vercelli e successivamente Comune di Novara) e al Consorzio concessionario (e relative Società esercenti) un aggiornamento della proposta di razionalizzazione dei Servizi in oggetto, evidenziando l’opportunità di procedere con l’adozione, nei tempi tecnici necessari e compatibilmente con le esigenze gestionali/operative delle Società esercenti, di una prima fase attuativa (c.d. “fase 1”);
15. In relazione alla nuova proposta formulata dall’Agenzia, di cui al punto precedente, con nota prot. Agenzia n.836 del 5/02/2016, le Società esercenti ribadivano il rispettivo parere negativo in merito all’adozione degli interventi di razionalizzazione individuati, non condividendone i criteri di analisi e gli esiti delle valutazioni e proponendo di avviare congiuntamente ad altri soggetti (Regione, ANAV, Università, ecc.) uno studio di approfondimento e di supporto al processo decisionale;
16. Nel merito dell’ipotizzato intervento di razionalizzazione dei collegamenti di TPL sull’asse “Torino-Milano” pervenivano nel frattempo in Agenzia alcune segnalazioni e richieste di informazioni da parte dell’Utenza delle Autolinee in oggetto, finalizzate a conoscere l’entità

della riorganizzazione proposta e la compatibilità con le relative esigenze di mobilità dei pendolari interessati;

17. In relazione alle richieste pervenute, in data 08/03/2016 presso la Regione Piemonte si svolgeva un incontro congiunto con la partecipazione di rappresentanti dell'Utenza dei Servizi interessati, nel corso del quale l'Agenzia condivideva le ipotesi di razionalizzazione individuate (illustrandone i relativi criteri e finalità) e ne valutava la compatibilità con le richieste ed esigenze di mobilità espresse dai pendolari interessati;
18. Alla luce degli esiti dell'incontro di cui al punto precedente, nonché delle ulteriori informazioni in merito ai Servizi in oggetto resi nel frattempo disponibili (rilievi di frequentazione relativi al mese di novembre 2015), con nota prot. n.2134 del 17/03/2016, l'Agenzia trasmetteva agli Enti interessati, al Consorzio concessionario (e relative Società esercenti) e ai rappresentanti dei pendolari coinvolti, il prospetto riassuntivo definitivo degli interventi di riorganizzazione delle Autolinee in oggetto, come riportato in "Decisione", specificando che:
 - gli interventi individuati sono stati resi compatibili, ove possibile, con le richieste in merito pervenute da parte dell'Utenza (pendolare) interessata;
 - alla luce delle necessarie tempistiche di attuazione indicate dalle Società esercenti, le modifiche dei Programmi di Esercizio delle Autolinee interessate sarebbero state istituite a far data dal 1/06/2016 (o comunque compatibile con la possibilità di fornire un congruo preavviso all'Utenza nonché con i tempi tecnici necessari per le relative modifiche organizzative da parte delle Società esercenti) mediante successivo distinto atto autorizzativo, costituito dal presente Documento;
 - alla luce delle considerazioni espresse dalle Società esercenti, di cui precedente punto 15, l'Agenzia confermava la propria disponibilità a valutare in futuro ulteriori proposte di riorganizzazione dei (residuali) Servizi di TPL afferenti all'asse "Torino-Milano", che origineranno dagli eventuali studi di approfondimento promossi dalle stesse Aziende interessate.

Valutata la congruità delle razionalizzazioni individuate e la completezza della documentazione nel merito elaborata, raccolta e conservata agli atti, si rende necessario autorizzare le modifiche dei Programmi di Esercizio delle Autolinee in oggetto a far data dal 01/07/2016, come riportato in "Decisione".

Attenzione

Contro il presente Provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione e della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n.1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199.

Comunicazione

Il presente provvedimento comporta l'attuazione di una prima fase di riorganizzazione dei Servizi di TPL afferenti all'asse "Torino-Milano" in ragione dei collegamenti ferroviari esistenti sul medesimo asse, mediante l'adozione, a far data da venerdì 1° luglio 2016, delle seguenti modifiche dei Programmi di Esercizio delle Autolinee extraurbane n.1 ("Torino-Milano") e n.4 ("Milano-Torino"):

DIREZIONE MILANO

Linea	corsa	perc.	partenza	ora	arrivo	ora	freq.	provvedimento
4	63	6	CARISIO - CASELLO A4	6.25	MILANO - LAMPUGNANO	07.25	FER5	posticipata di 15' (partenza 6.40)
4	65	6	BIANDRATE - CASELLO A4	6.55	MILANO - LAMPUGNANO	07.40	FER5	soppressa
4	613	6	TORINO – C.so BOLZANO	11.00	MILANO - LAMPUGNANO	13.05	FER5	soppressa
4	615	6	TORINO – C.so BOLZANO	13.00	MILANO - LAMPUGNANO	15.05	FER5 -F	soppressa
1	2109	4	TORINO – C.so BOLZANO	14.00	MILANO - LAMPUGNANO	16.05	FER5	soppressa
4	617	6	TORINO – C.so BOLZANO	15.30	MILANO - LAMPUGNANO	17.35	FER5	soppressa
4	621	6	TORINO – C.so BOLZANO	19.00	MILANO - LAMPUGNANO	21.05	FER5	soppressa

DIREZIONE TORINO

Linea	corsa	perc.	partenza	ora	arrivo	ora	freq.	provvedimento
4	76	7	MILANO - LAMPUGNANO	08.00	TORINO – C.so BOLZANO	10.05	FER5	soppressa
1	2151	5	MILANO - LAMPUGNANO	10.15	TORINO – C.so BOLZANO	12.20	FER5	soppressa
4	720B	7	MILANO - LAMPUGNANO	12.30	TORINO – C.so BOLZANO	14.35	FER5	soppressa
4	710	7	MILANO - LAMPUGNANO	14.15	TORINO – C.so BOLZANO	16.20	FER5	soppressa
4	714B	7	MILANO - LAMPUGNANO	18.30	TORINO – C.so BOLZANO	20.35	FER5	posticipata di 15' (partenza 18.45)
4	722	7	MILANO - LAMPUGNANO	18.45	BIANDRATE - CASELLO A4	19.33	FER5	soppressa
4	725	7	MILANO - LAMPUGNANO	19.30	CARISIO - CASELLO A4	20.35	FER5	soppressa

NOTE

FER5 = corsa esercita nei gg. feriali dal lunedì al venerdì

FER5-F = corsa esercita nei gg. feriali dal lunedì al venerdì, sospesa dal 3 al 23 agosto

*Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa*

Torino, lì 18 maggio 2016

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

-
- ² *"Affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) e delle Comunità Montane"*, CIG 0327971°38, rep. n.13689 del 22/12/2010, stipulato in data 01/11/2011 con il Consorzio EXTRA.TO S.c. a r.l. a seguito di conclusione di procedura a evidenza pubblica. Con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014.
- ³ Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Città Metropolitana di Torino, sottoscritta tra la Città Metropolitana di Torino e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale in data 29/09/2015.
- ⁴ Pari a -364.765 vett*km/anno (-186.337 vett*km nel 2016, con ipotesi di avvio delle modifiche dal 1° luglio 2016).